

“Prima i rom o prima i siracusani?”, l’assessore Furnari fa chiarezza sui 40 mila euro stanziati

Non prevede “una casa per i rom”, ma è un progetto ampio, già operativo da tempo, per chi risiede a Siracusa, quello che prevede lo stanziamento di 20 mila euro da parte del Comune e altrettanti da parte della Caritas. Nel caso del campo rom di Pantanelli, a quanto previsto dal protocollo d’intesa stipulato a suo tempo, si aggiungono ulteriori misure specifiche, secondo quanto disposto dall’autorità giudiziaria. Così l’assessore alle Politiche Sociali, Alessandra Furnari fa chiarezza dopo le polemiche dei giorni scorsi e le preoccupazioni emerse, da parte di cittadini, convinti che il Comune stia agevolando “i rom anzichè i siracusani”. La questione è, in realtà, differente. Il progetto a cui si fa riferimento si chiama Housing First ed è partito nel 2016 attraverso la collaborazione avviata tra il Comune e la Caritas. Serve per aiutare chi non può permetterselo a poter sostenere l’affitto di un’abitazione. Palazzo Vermexio e la Caritas ne diventano, in pratica, i garanti. A questo si aggiunge un progetto più ampio, destinato a consentire a chi subisce un improvviso cambiamento di rotta della propria vita, come può essere la perdita di un lavoro, di pagare il proprio canone di locazione e poi proseguire autonomamente. Infine, il protocollo che concede la possibilità di avere un “prestito” da parte del Comune e della Caritas, per versare le mensilità richieste alla sottoscrizione di un contratto d’affitto, potendo sostenere il canone, ma non avendo, magari, la liquidità intera ed immediata. In tal caso il fondo si autoalimenta, con la restituzione della cifra, anche a rate da 50 euro. Poi l’assessore Furnari entra nel dettaglio della

vicenda campo rom. “La questione non è solo legata i progetti appena ricordati- spiega- c’è un provvedimento dell’autorità giudiziaria, che ha posto sotto sequestro quell’area, viste le problematiche igienico-sanitarie riscontrate e i reati ambientali . L’autorità giudiziaria ha anche chiesto, dunque, che si provvedesse ad adottare gli opportuni provvedimenti per evitare ancora danni ambientali. Per le caratteristiche di quel luogo non sarebbe stato possibile provvedere in altro modo che attraverso la liberazione della zona, che è ad alto rischio idrogeologico. Il fatto stesso di vivere li’ -prosegue l’assessore Furnari- rappresenta un rischio per gli abitanti del campo. Abbiamo pertanto avviato un percorso di mediazione, per cercare di evitare le procedure di sgombero e trovare delle soluzioni diverse”. Vivono nel campo rom circa 50 famiglie, secondo gli ultimi accertamenti compiuti lo scorso dicembre dalle forze dell’ordine.

Festa del Tartufo nero di Ferla: domani la cena esclusiva in piazza San Sebastiano

Torna uno degli appuntamenti più attesi dell’estate in provincia di Siracusa. Domani sera, l’ottava edizione della Festa del Tartufo nero di Ferla. Una cena esclusiva, 360 posti, solo su prenotazione. Protagonista indiscusso, lo scorzone tipico dei boschi iblei, elaborato in diverse declinazione dagli chef e maestri di cucina tradizionale iblei, guidati da Francesco Manuele e Sebastiano Formica. Nella splendida location di piazza San Sebastiano, una lunga

tavola imbandita e, sotto il cielo di Ferla, numeri circensi dedicati agli elementi fuoco, terra, aria, acqua. Spazio, inoltre, alla musica con i Neri a Pois e la voce di Nicoletta Palermo. Conduce la serata, Gianni Catania, direttore responsabile della testata giornalistica di FMITALIA e Siracusaoggi.it. Per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare il Comune di Ferla allo 3386573803 o scrivere a info@comune.ferla.sr.it

Clicca sul link per scoprire il menu della Edizione 2019

<https://www.facebook.com/events/888578938194248/permalink/889348018117340?sfns=mo>

Sbarco dei 115 migranti ad Augusta, fermati due giovani sudanesi: presunti scafisti

Due fermi dopo lo sbarco del 31 luglio ad Augusta. La Squadra Mobile di Siracusa, con i colleghi di Ragusa e del Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato di Roma, hanno individuato due giovani, di 18 e 21 anni, accusati di avere favorito, dietro compenso economico, l'ingresso illegale dei 115 migranti di varie nazionalità poi condotti dalla nave Gregoretto della Guardia Costiera al pontile Nato di Augusta. Si tratta di Boubaker Hassan, sudanese diciottenne e Muaaz Shadi, 21 anni, sudanese.

Priolo. Si dimette la presidente del consiglio comunale Marsala, Gianni azzera giunta e dirigenti

Si è dimessa Francesca Marsala, presidente del consiglio comunale di Priolo. Lo ha annunciato durante la seduta di ieri sera dell'assise cittadina, con un documento in cui ha spiegato che la ragione della sua decisione è legata al dovere morale che sente, dopo la vicenda giudiziaria che ha coinvolto il marito, dipendente del Priolo indagato per corruzione. Le dimissioni di Francesca Marsala erano state sollecitate nei giorni scorsi dal meetup del Movimento 5 Stelle, che evidenziava come non sarebbe stato opportuno che rimanesse a capo del consiglio comunale, che avrebbe potuto occuparsi anche dell'operato degli uffici dell'amministrazione comunale in cui lavorava il marito". Marsala resta, comunque, consigliere. Il sindaco, Pippo Gianni, ha azzerato giunta e dirigenti.

Priolo. Nuovo regolamento per le adozioni di cani randagi: contributi per le famiglie

Approvato dal consiglio comunale di Priolo il regolamento "Adotta un cane". La finalità è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio del Comune di Priolo Gargallo per attuare il

sovraffollamento nella struttura. Oltre al benessere degli animali, il vantaggio sarà anche economico, con un risparmio del 50 per cento delle somme destinate al canile. Per l'adozione verrà erogato, per ogni semestre, un contributo di 250 euro e fino ad un importo massimo di € mille euro ogni due anni. L'intento è quello di estendere successivamente l'agevolazione all'intera vita dell'animale. L'erogazione per ciascuna rata del contributo è subordinata alla verifica dell'effettiva custodia e mantenimento del cane adottato e rispetto delle condizioni di benessere dell'animale, da parte del personale addetto al Comando di Polizia Locale; all'esibizione della documentazione fiscale (fatture, ricevute fiscali, scontrini, a dimostrazione delle spese sostenute a favore del cane adottato . Sono previsti controlli predisposti eventualmente dal Comune, con l'intervento della polizia locale, anche senza alcun preavviso. In caso di esito negativo, la somma erogata sarà restituita interamente al Comune. Soddisfatto Alessandro Biamonte di "Prospettiva Priolo Gargallo". "La civiltà di un paese si misura dal modo in cui si trattano gli animali -commenta- e un regolamento innovativo concreto ed efficace rappresenta la vera svolta nel contrasto del randagismo .Farà risparmiare le casse pubbliche inoltre rappresenta realmente un beneficio enorme sia per il cane che finalmente vivrà in un ambiente confortevole circondato da amore e affetto e sia per coloro che adottano, in quanto il cane sicuramente restituirà il doppio dell'amore".

**Siracusa. Il parchetto Oasi
Fanusa torna pienamente**

fruibile: volontari in azione

Ripristinato nella sua migliore condizione il parchetto Oasi Fanusa, danneggiato un mese fa da un vandalo, identificato e denunciato alle autorità competenti. Sono tornati al lavoro i cittadini: i soci dell'associazione Terrauzza Fanusa Milocca, in collaborazione con l'Area Marina Protetta del Plemmirio, la Tekra, il comitato Pro Arenella, il comitato Pane e Biscotti e diversi volontari. Soddisfatto il presidente dell'associazione TFM, Luca Miceli.

“Adesso -auspica- con una continua collaborazione reciproca con L'area Marina Protetta del Plemmirio speriamo di mantenere e vigilare (possibilmente con l'installazione di qualche telecamera), l'unico parco giochi esistente nelle nostre zone balneari”.

Siracusa. Action Day: azione congiunta delle forze dell'ordine contro la contraffazione

Anche a Siracusa, il 18 luglio scorso, è stato l' "Action Day" dedicato alla lotta alla contraffazione e all'abusivismo commerciale. L'attività ha coinvolto Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo della Guardia di Finanza, Polizie Municipali e Capitanerie di Porto, che hanno messo in campo circa 11.200 operatori. A livello locale, col coordinamento dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza, sono stati controllati litorali, centri storici, arterie nazionali e

locali, laboratori abusivi, mercati ed aree commerciali. In ambito web sono stati oggetto di monitoraggio i “negozi virtuali” ed i profili social dedicati alla vendita di prodotti falsificati. I fenomeni della contraffazione, della pirateria multimediale e dell’abusivismo commerciale sono forme di criminalità economica che attirano sempre di più gli interessi della criminalità organizzata, sottraggono risorse al mercato legale ed hanno ripercussioni sulla sicurezza e, in alcuni casi, anche sulla salute dei cittadini. L’“Action Day” dedicato alla lotta alla contraffazione ed all’abusivismo commerciale, che si affianca alle attività di prevenzione e contrasto che giornalmente vengono effettuate dalle Forze di Polizia, si è svolto nel contesto delle direttive del Ministro dell’Interno e del Piano Strategico Nazionale 2018-2020 del Consiglio Nazionale Anticontraffazione ed è stato promosso dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per il tramite della Direzione Centrale della Polizia Criminale, che ha curato l’attività di “analisi e monitoraggio interforze”, anche mediante l’uso di programmi informatici che alimentano le banche dati dedicate alla geolocalizzazione dei fenomeni criminali di maggiore diffusione. Nel corso degli interventi sono state controllate 25.556 persone, tra queste, 15 sono state arrestate, 886 denunciate e 1.436 sanzionate amministrativamente. Complessivamente sono stati effettuati 622 sequestri penali e 1.317 sequestri amministrativi, che hanno consentito di sottrarre dal mercato illecito un ingente quantitativo di prodotti appartenenti ad una vasta gamma di categorie merceologiche, da quelle più tradizionali, rappresentate da abbigliamento, calzature ed accessori per la moda alle più moderne, come elettronica ed informatica. Particolarmente significativi, perché rivelatori dei rischi per la salute ai quali la contraffazione espone i consumatori, sono stati i sequestri di medicinali e prodotti agroalimentari, nonché quelli di giocattoli, potenzialmente dannosi per la sicurezza dei bambini. Le operazioni hanno condotto, in totale, al sequestro di un numero di articoli

pari a 2.569.896 unità e di altri prodotti per un peso complessivo di 3.903 chilogrammi ed un ammontare di 594 litri. La particolare attenzione rivolta anche al commercio "on line", che rappresenta un canale di immissione dei prodotti falsificati sempre più rilevante, ha consentito l'oscuramento di 51 siti internet e la rimozione di 57 contenuti web.

In questa provincia l'operazione in argomento svolta dalla Polizia di Stato, in collaborazione con le altre forze dell'ordine interessate, ha consentito di controllare 154 persone e di denunciarne 7 all'Autorità Giudiziaria, mentre sono state elevate 16 sanzioni amministrative ad altrettanti soggetti trovati non in regola con la vigente normativa in materia di commercio. Inoltre sono stati effettuati 15 sequestri di varie merci contraffatte, in particolare di materiale elettronico ed informatico, di capi ed accessori d'abbigliamento e di prodotti alimentari per un peso complessivo di 498 chilogrammi.

Welfare nei comuni iblei: protocollo d'intesa fra l'Aod e i sindacati dei pensionati

Siglato stamane il protocollo di intesa fra l'AOD (area omogenea distrettuale) dei Comuni Iblei (Canicattini, Palazzolo, Ferla, Cassaro, Buccheri, Buscemi, Sortino) e le categorie dei pensionati SPI Cgil, FNP Cisl e UILP Uil di Siracusa. Ha l'obiettivo di concretizzare una collaborazione che aiuti a migliorare i servizi diretti alle fasce più vulnerabili della popolazione, ovvero gli anziani e i non autosufficienti, ma che supporti anche interventi e iniziative comuni a favore dei cittadini e delle famiglie. Questo

protocollo individua come prioritaria nel welfare territoriale la difesa della legalità, dell'equità nonché la lotta contro la povertà, in un percorso peraltro già avviato tra Anci e le categorie regionali dei pensionati.

Tra i punti centrali dell'intesa: la necessità per gli Enti Locali di avere adeguate risorse, da reperire anche attraverso una efficace politica di contrasto dell'evasione fiscale, attuando i "patti antievasione" territoriali da siglare tra Comuni e Agenzia delle Entrate, destinando gran parte dei proventi della lotta all'evasione al welfare territoriale; il bisogno del potenziamento e della razionalizzazione dei servizi territoriali per garantire un'offerta più adeguata per combattere la povertà e il disagio economico e sociale; l'utilizzo dell'Isee per assicurare l'equità nell'accesso ai servizi e una attenta programmazione territoriale che tenga conto dei bisogni sociali .

Tra gli impegni, anche la valorizzazione della sussidiarietà orizzontale attraverso il buon uso e gestione dei "beni comuni", per allargare la partecipazione democratica dei cittadini, tramite una sussidiarietà integrativa della politica programmatoria locale.

Questo protocollo di intesa rappresenta uno strumento di opportunità per condividere iniziative, percorsi, da adottare congiuntamente nei comuni del territorio distrettuale, per progetti a vantaggio di fasce importanti della popolazione, garantendo un welfare inclusivo ed equo. I firmatari si impegnano inoltre a promuovere nuove politiche di sostegno per le comunità, attivando un dialogo sociale e un confronto che serva ad individuare le esigenze e i bisogni primari di quei cittadini che si trovino in condizione di particolare fragilità e assicurare l'erogazione tempestiva di adeguati servizi sociali e sanitari. "Noi -spiegano i segretari di categoria Valeria Tranchina, Vito Polizzi Sergio Adamo e Salvo Lantieri - da tempo siamo più che consapevoli della necessità di un dialogo sociale più collaborativo e aperto, più propositivo, di una maggiore disponibilità da parte delle Amministrazioni municipali a compiere sforzi per migliorare il

welfare territoriale”.

Anniversario dell'Armistizio, visita a Cassibile del gruppo antisommergibile di Sigonella

Si svolgerà martedì 6 Agosto, la visita del Gruppo volo aerei antisommergibile VP-9 della Marina AMERICANA di Sigonella accompagnati dal Responsabile Relazioni Esterne della base USA di Sigonella Alberto Lunetta, a Cassibile in occasione del 76° anniversario della Firma Dell'Armistizio del “3 Settembre 1943”. Alle 10,30 l'incontro con le autorità e le associazione presso la mostra “Cassibile Memoria ed immagini” dedicata a Massimo Palmieri, aperta per l'occasione anche di mattina. Alle 11,00 in Piazza della Parrocchia, breve cerimonia presso il monumento ai Caduti di Guerra dove sarà depositata una corona di fiori in onore di tutti i caduti di guerra. L'evento è curato dall'Associazione storico-culturale “Kakiparis” di Cassibile presieduta da Franco Imprescia, coadiuvata dall'associazione “Lamba Doria” di Alberto Moscuza

Siracusa. Nuova rotatoria tra

via Mazzanti e Santa Panagia: pronta entro il 2 settembre

Una nuova rotatoria tra viale Santa Panagia e via Mazzanti. Sarà realizzata durante il mese di agosto. L'iter è stato completato con un'apposita ordinanza dirigenziale. Si troverà davanti all'area del supermercato in fase di costruzione e se ne occuperà, infatti, la ditta concessionaria dei lavori. Si tratta di oneri di urbanizzazione.

“Un'opera necessaria, e da realizzare al più presto per lo snellimento del traffico e la sicurezza della circolazione veicolare nella zona, la rotatoria – specifica il Sindaco di Siracusa, Francesco Italia – collegherà, inoltre, anche la nuova strada in costruzione per raggiungere direttamente viale Scala Greca. Il nostro obiettivo è dotare l'area e la città di una viabilità urbana più agevole, sicura e con meno ingorghi stradali”. La scelta di avviare i lavori in agosto è funzionale al fine di creare meno disagi nella viabilità del quartiere. Approfittando del minor traffico veicolare, considerata la chiusura delle scuole e la ridotta attività del tribunale, si mira a completare i lavori con la massima celerità.

Il cantiere sarà articolato in 4 fasi distinte in cui si garantiranno sempre i normali flussi veicolari anche se con sezioni stradali ridotte; soltanto la fase 3 prevede la chiusura di via Mazzanti con traffico deviato verso via Bulgaria, tuttavia si cercherà di limitare i disagi attraverso l'apposizione di un'accurata segnaletica stradale e di cantiere. L'obiettivo è completare i lavori entro il 2 settembre prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, e della fine delle ferie estive per molti lavoratori.